SAMUEL PEPYS

(1633- 1703)

Life and main works

Pepys was born in 1633 and was the son of a London tailor. Educated in London and Cambridge, he was able to rise from his humble parentage and become one of the most important man of his day in England. By virtue of the influence of a distant relative, but much more by his efficiency, loyalty and faithfulness to duty, he was appointed Secretary to the Admiralty, Member of Parliament and President of the Royal Society, and was chosen as a confidant both by Charles II and James II. He was a man of many interests, fond of music and a collector of books, manuscripts and pictures. When he died in 1703, he left his books and collections to Magdalen College, Cambridge. Among the books there was a ***Diary***, which recorded the years from 1660 to 1669, when his eyesight began to fail. The *Diary* was written in a secret code and remained unread until 1825, when it was successfully deciphered. It is an engaging, important, first-rate human document of great psychological interest, due to the honest and candid revelation of the most secret aspects of his life, even of little meannesses of conduct and thought. Through his brilliant prose he manages to sum up in a few words a person, a scene or two great disasters of the decade – ***The Great Plague***, 1665, and ***The Great Fire of London***, 1666 – making them vivid in the reader's mind.

StudentVille

(C) 2013 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata

SAMUEL PEPYS

(1633- 1703)

Vita e opere principali

Pepys nacque nel 1633 ed era figlio di un sarto londinese. Educato a Londra e Cambridge, fu abile ad innalzarsi dalla sua umile parentela e diventare uno degli uomini più importanti del suo tempo in Inghilterra. Grazie alla virtù ed all'influenza di un lontano parente, ma molto più per la sua efficienza, fedeltà e accuratezza nel dovere, fu nominato Segretario dell'Ammiragliato, Membro del Parlamento e Presidente della Royal Society, e fu scelto come consigliere sia da Carlo II che da Giacomo II. Era un uomo dai molti interessi, appassionato di musica e un collezionista di libri, manoscritti e quadri. Quando morì nel 1703, lasciò i suoi libri e le collezioni al Magdalen College, Cambridge. Tra i libri c'era il ***Diario***, il quale registrava gli anni dal 1660 al 1669, quando la sua vista cominciava a peggiorare. Il *Diario* fu scritto in un codice segreto e rimase non letto fino al 1825, quando fu decifrato con successo. È un avvincente, importante, documento umano di prima scelta/ottima qualità, dovuto all'onesta e sincera rivelazione dei più segreti aspetti della sua vita, persino di piccole bassezze di condotta e pensiero. Attraverso la sua brillante prosa egli riesce a riassumere in poche parole una persona, una scena o due grandi disastri del decennio – ***La Grande Peste***, 1665, e ***Il Grande Incendio di Londra***, 1666 – rendendoli vividi nella mente del lettore.

StudentVille

(C) 2013 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata